



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
ARIC81400V: I.C. L. VOLUSENO - SESTINO

Scuole associate al codice principale:

ARAA81400P: I.C. L. VOLUSENO - SESTINO
ARAA81401Q: 'LA PINETA' BADIA TEDALDA
ARAA81402R: 'LA GINESTRA' S.SOFIA
ARAA81403T: 'L'ARCOBALENO' SESTINO
AREE814022: "FRATELLI BIMBI"
AREE814033: "VINCENZO LOPPI"
ARMM81401X: "L.VOLUSENO" SESTINO
ARMM814021: LOC. BADIA TEDALDA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso mentre la percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto medio basse nelle prove standard alla scuola primaria è superiore alle medie nazionali e a quelle delle scuole di riferimento, visto il significativo numero di studenti non italofoeni presenti nelle due sedi dell'istituto. La situazione migliora con il perdurare della presenza degli alunni all'interno dell'istituto. A tale proposito si evidenzia che la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali, mentre la percentuale di quelli collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; e lode) e' superiore ai riferimenti nazionali, in particolare nella prova di matematica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Mentre per la scuola primaria l'istituto è in grado di garantire il successo scolastico di ogni alunno attraverso percorsi formativi condivisi, per la scuola secondaria di primo grado, non è sempre possibile avere riscontro dei risultati degli studenti, perchè la scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni al riguardo per i successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, a partire dai documenti ministeriali di riferimento ha elaborato nuovi criteri di valutazione per entrambi gli ordini di scuola. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo dell'Istituto. Gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppo di lavoro per la progettazione didattica, l'inclusione e la valutazione degli studenti e implementazione di metodologie di apprendimento innovativi (F.S., Commissioni a sostegno degli studenti, Continuità, NIV e PNRR) a cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e ordini di scuola. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, avviene attraverso l'attuazione di protocolli redatti all'interno di gruppi di lavoro dedicati e in condivisione con altri istituti della rete di scuole di appartenenza.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'ambiente di apprendimento sul piano organizzativo, didattico, metodologico e relazionale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono buone e in generale le attività didattiche sono di qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata, a livello di scuola, con obiettivi educativi definiti e attuati attraverso interventi individualizzati nel lavoro d'aula e a piccoli gruppi anche in orario extrascolastico.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono adeguatamente strutturate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole). La scuola realizza i consigli orientativi per ogni studente coinvolgendo anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività progettate. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa anche se una parte considerevole delle risorse viene impiegata per le attività delle figure funzionali al coordinamento organizzativo ed educativo-didattico. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti monitorati e in miglioramento. L'istituto promuove lo scambio e il confronto tra docenti, nell'intento di implementare la diffusione delle buone pratiche didattiche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura rapporti con Enti, Associazioni e Reti di scuole anche se con qualche difficoltà legata alla configurazione del territorio. Il dialogo con le famiglie è attivo; è ancora da incrementare la condivisione dell'aspetto formativo. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici in italiano e matematica nelle classi della scuola primaria, in particolare per le classi di riferimento 2° e 5°.

TRAGUARDO

Attivare programmazioni disciplinari condivise tra i docenti di classi parallele della scuola primaria, pianificare attività aderenti al curricolo d'istituto con la finalità di ridurre il divario tra le classi dei due plessi e migliorare e la continuità educativa e didattica all'interno di tutta la scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della progettazione didattica ed educativa in linee con le competenze chiave europee (Raccomandazioni del maggio 2018). Raccordo tra docenti dei vari ordini di scuola per la somministrazione di prove strutturate per le classi ponte.
2. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione tra tutti gli operatori scolastici degli obiettivi di crescita formativa prioritari alla scuola. Implementazione dell'introduzione delle metodologie innovative nell'attività didattica con particolare riferimento alla metodologia STEM.
3. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento e differenziazione di percorsi di inclusione in verticale e orizzontale con attività di accoglienza, disciplinari ed espressivo-creative. Creazione di prove strutturate anche di matematica per l'individuazione precoce di alunni BES in 1° e 2° della scuola primaria e di percorsi di potenziamento per gli studenti della Secondaria.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività educative e didattiche legate alle competenze trasversali tra e all'interno dei vari ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'attività di orientamento per gli studenti in entrata e uscita dalla nostra scuola con l'ausilio delle nuove tecnologie per superare le criticità legate al territorio in cui insiste la scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare corsi di formazione legati alle nuove tecnologie in particolare per la strumentazione presente a scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avviare dei brevi percorsi di ricerca-azione interni alla scuola e condivisi tra le classi dei vari ordini di scuola.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Valorizzazione delle competenze presenti all'interno dell'istituto per attività di potenziamento e ampliamento dell'Offerta Formativa.

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la partecipazione delle famiglie per il sostegno e lo sviluppo di progetti interni alla scuola.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare le risorse del territorio per realizzare progetti finalizzati allo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica delle classi di riferimento della scuola primaria. Infatti, al momento, le medie registrate si attestano nelle fasce medio basse della valutazione, al di sotto della media regionale, per tutto l'istituto. Ridurre il divario con le scuole secondarie di riferimento.

TRAGUARDO

Incrementare azioni didattiche trasversali alle discipline per entrambi gli ordini di scuola, attivando una innovazione della metodologia didattica orientata al potenziamento delle competenze chiave europee; in particolare quella alfabetico funzionale, matematico - scientifica e tecnologica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione della progettazione didattica ed educativa in linea con le competenze chiave europee (Raccomandazioni del maggio 2018). Raccordo tra docenti dei vari ordini di scuola per la somministrazione di prove strutturate per le classi ponte.
2. **Ambiente di apprendimento**
Condivisione tra tutti gli operatori scolastici degli obiettivi di crescita formativa prioritari alla scuola. Implementazione dell'introduzione delle metodologie innovative nell'attività didattica con particolare riferimento alla metodologia STEM.
3. **Inclusione e differenziazione**
Ampliamento e differenziazione di percorsi di inclusione in verticale e orizzontale con attività di accoglienza, disciplinari ed espressivo-creative. Creazione di prove strutturate anche di matematica per l'individuazione precoce di alunni BES in 1° e 2° della scuola primaria e di percorsi di potenziamento per gli studenti della Secondaria.
4. **Continuità e orientamento**
Implementare le attività educative e didattiche legate alle competenze trasversali tra e all'interno dei vari ordini di scuola.
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare l'attività di orientamento per gli studenti in entrata e uscita dalla nostra scuola con l'ausilio delle nuove tecnologie per superare le criticità legate al territorio in cui insiste la scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare corsi di formazione legati alle nuove tecnologie in particolare per la strumentazione presente a scuola.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Avviare dei brevi percorsi di ricerca-azione interni alla scuola e condivisi tra le classi dei vari ordini di scuola.



8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle competenze presenti all'interno dell'istituto per attività di potenziamento e ampliamento dell'Offerta Formativa.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la partecipazione delle famiglie per il sostegno e lo sviluppo di progetti interni alla scuola.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Utilizzare le risorse del territorio per realizzare progetti finalizzati allo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate per questo triennio mirano ad un miglioramento delle principali criticità evidenziate nelle aree "esiti scolastici" ed "esiti delle prove standardizzate" per entrambi gli ordini di scuola. I traguardi rappresentano la meta di un percorso a tappe per rendere misurabile e strutturato il miglioramento.